



Data di pubblicazione: 04/06/2020

Nome allegato: *determina aggiudicazione Orthomax-signed.pdf*

CIG: Z452CEB2E4;

Nome procedura: *acquisto dispositivi di protezione individuale per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Basilicata

DETERMINAZIONE n. 69 del 08.05.2020

1. **Tipologia di Determina** aggiudicazione
2. **Numero Visto** 6480-2020-V0041 del 07.05.2020
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** fornitura di dispositivi di protezione individuale. Misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19
1. **Committente** INPS DIREZIONE REGIONALE BASILICATA
2. **Tipologia di procedura** P031 – TRATTATIVA DIRETTA
3. **Procedura e-procurement** SI
4. **CIG** Z452CEB2E4
5. **CUI** non previsto
6. **CUP** non previsto
7. **Proposta di gara** non prevista
8. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 4.180,00
9. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 5.099,60
10. **RUP** Teresa Vizzuso

INPS
DIREZIONE REGIONALE BASILICATA
DETERMINAZIONE n. 69 DEL 08.05.2020

Oggetto: fornitura di dispositivi di protezione individuale. Misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19 per Sedi ed Agenzie della Regione

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione secondo il *criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016*

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 4.060,00 IVA esclusa (pari ad € 4.953,2 IVA inclusa), Capitolo 4U110405206, esercizio finanziario 2020

CIG: Z452CEB2E4

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE BASILICATA

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTA** la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 dell'11 dicembre 2019, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico triennale di Direttore regionale Basilicata, a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;
- VISTA** la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, che fornisce *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020"*;
- VISTO** in particolare, il punto 8 della suddetta Direttiva, a mente del quale le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamano monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione;
- VISTA** la PEI prot. INPS.0017.25/02/2020.0027906, recante *"Indicazioni operative acquisti per misure preventive "Coronavirus" - rif. Hermes <<Prime misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19>>"*, con cui la Direzione centrale Risorse strumentali – Centrale unica Acquisti ha ribadito la possibilità, laddove le Strutture territoriali individuino fornitori disponibili, di acquisire autonomamente tutti i beni che venissero ritenuti necessari per importi inferiori a € 40.000 attraverso la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- VISTI** i messaggi HERMES n. 714/2020, n. 716/2020, n. 807/2020 e n.976 del 5/03/2020 con cui l'Istituto ha adottato, in attuazione dei suddetti provvedimenti, le misure necessarie per arginare il rischio epidemiologico da CODIV – 19;
- VISTO** il DPCM del 4 marzo 2020, avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, la Direttiva n. 2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 12 marzo 2020, il DPCM del 10.04.2020 e il DPCM del 26 aprile 2020;
- PRESO ATTO** che nonostante le misure relative all'adozione dello smart-working come modalità lavorativa ordinaria, sono state comunque individuate attività indifferibili in presenza di personale;
- VISTA** la PEI della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti INPS.0980.06/03/2020.0003078 con la quale le Direzioni regionali, qualora individuino altri fornitori disponibili, possono, per importi inferiori a € 40.000, ricorrere autonomamente alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs.50/2016 e al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone o cose altrimenti inevitabili, sempre con imputazione al capitolo obbligatorio delle spese per la sicurezza, ai sensi dell'art. 4.2 della determina commissariale 88 del 3 maggio 2010;
- CONSIDERATO** che con PEI del 26.03.2020 la DC Risorse Strumentali ha comunicato di aver avviato una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.63 comma 2 lett.c) del DLgs 50/2016 per l'acquisto di DPI per tutto il territorio nazionale;
- TENUTO CONTO** che nelle more dell'aggiudicazione della procedura negoziata di cui sopra, vi è la necessità di garantire un approvvigionamento alle Sedi della Regione, in quanto i DPI reperiti sul mercato fino ad oggi sono del tutto insufficienti per consentire al datore di lavoro il rispetto delle disposizioni Protocollo siglato il 14.03.2020 dal Governo e dalle Organizzazioni Sindacali per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e che prevede che i lavoratori, qualora presenti in ufficio, debbano essere dotati dei DPI;
- PRESO ATTO** che la direttiva 3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione in merito le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede che queste continuino a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative;
- VISTA** la PEI n.1586 del 26.04.2020 della DC Risorse Strumentali con la quale è stato comunicato alle Sedi regionali che, a fianco alle forniture centralizzate è opportuno ed altre modalità di approvvigionamento, per la costituzione di un magazzino scorte dei predetti dispositivi che aiuti ad evitare, nei prossimi mesi, soluzioni di continuità nelle forniture degli stessi;
- VISTA** la PEI n.1610 del 28.04.2020 della DC Risorse Strumentali con la quale si ribadisce nuovamente l'opportunità che le Direzioni regionali continuino a provvedere anche autonomamente al reperimento di

dispositivi e materiale utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria;

VISTA la PEI INPS.0017.07/05/2020.0067532 con la quale, in considerazione di un'eventuale prossima rivisitazione del novero delle attività amministrative indifferibili da rendere in presenza da parte dell'Istituto, si rinnova l'invito alle Direzioni regionali a provvedere in autonomia, nella loro qualità di stazioni appaltanti, al reperimento dei dispositivi necessari, in quanto DPI utili a fronteggiare l'attuale situazione di emergenza sanitaria derivante dall'attuale Pandemia COVID 19, e che tale spesa rientra anche nelle previsioni di cui al Par. 4.2 della Determinazione Commissariale n. 88 del 3 maggio 2010, relativo agli acquisti "spese per la sicurezza" effettuabili da direttore regionale e da direttore provinciale in qualità di datore di lavoro;

TENUTO CONTO pertanto, che è presumibile che dal 18.05.2020 si potrebbe prevedere un graduale rientro del personale nelle Sedi, sia pur dando la preferenza alla modalità del lavoro agile, e che quindi è necessario dotare il personale dei DPI;

TENUTO CONTO che da parte dei Centri Medico Legali e dei Direttori provinciali è stata richiesta una urgente fornitura dei prodotti in questione per poter ottemperare alle disposizioni di legge in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché al protocollo INAIL dell'aprile 2020 sempre in tema di contenimento del contagio sui luoghi di lavoro;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare altre ed ulteriori procedure necessarie per l'acquisto del materiale de quo, al fine di garantire la salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;

VISTA la trattativa diretta MEPA n.1288021/20, autorizzata con mia determinazione n.68 del 07.05.2020, con l'operatore economico Orthomax Srl di Marina di Minturno (LT), per l'acquisto di termoscanner, visiere protettive e camici sanitari non chirurgici;

CONSIDERATO il ribasso offerto in sede di trattativa rispetto ai prezzi proposti in preventivo, con rideterminazione dell'offerta nel modo seguente: termoscanner € 98 IVA esclusa, visiere € 12 IVA esclusa, camici TNT € 5, IVA esclusa;

VISTO l'art.36 comma 6-bis del DLgs 50/2016 prevede che ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi;

VISTO l'art.36 comma 6-ter del DLgs 50/2016 che prevede che nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da

parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis;

TENUTO CONTO che questa Stazione Appaltante:

- ha verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con esito positivo e ha prodotto visura camerale per la verifica dei requisiti tecnico-professionali;
- per i restanti requisiti, ha acquisito autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la spesa complessiva della fornitura è di € 4.060, IVA esclusa, pari ad € 4.953,2, IVA inclusa;

DETERMINA

- 1) di aggiudicare la fornitura di dispositivi di protezione individuale - consistenti in 20 termoscanter, 300 camici monouso e 50 visiere protettive - all'operatore economico Orthomax Srl con sede legale in Marina di Minturno (LT) P.IVA 02273830592, per un importo complessivo di € 4.060,00, IVA esclusa, pari ad € 4.953,2, IVA inclusa;
- 2) di autorizzare impegno di spesa e pagamento a favore della ditta Orthomax Srl con sede legale in Marina di Minturno (LT), con imputazione sul capitolo di spesa 4U110405206 in conto competenza 2020;
- 3) di conferire mandato al RUP, dr.ssa Teresa Vizzuso, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Il Direttore regionale
Michele Salomone